



CR ASTI SCOMMETTE SUI GIOVANI: 70 I NUOVI INGRESSI

Grazie all'accordo firmato dai sindacati, il piano di ristrutturazione dell'istituto di credito passa attraverso esodi volontari e incentivati e nuove assunzioni.

La FABI: "Garantiti i diritti dei lavoratori e incentivato l'ingresso di nuove leve"

Per 70 giovani si aprono le porte della Cassa di Risparmio di Asti. Grazie all'accordo siglato dai sindacati e approvato dai lavoratori, si avvia la ristrutturazione dell'istituto dopo l'acquisizione di Biverbanca che, inizialmente, aveva comportato 150 esuberi. Le assunzioni saranno scaglionate: 50 entro il 2014 e 20 entro il 2015. In caso di raggiungimento di 160 adesioni all'esodo, volontarie e incentivate, l'azienda procederà ad assumere altre 10 persone proporzionalmente alle uscite.

"La creazione di un gruppo bancario comporta inevitabilmente la necessità di una riorganizzazione", hanno commentato Cosimo Torraco e Susanna Ponti, Segretari Provinciali della FABI di Torino, "Con questo accordo riteniamo di aver dato la possibilità ai lavoratori di uscire volontariamente con tutte le garanzie del caso, consentendo inoltre nuova occupazione nei territori delle nostre aziende".

Asti, 4 aprile 2014